



# COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

LA RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAPE

Imposta di bollo assolta

Identificativo marca

n. 01200540667952

del 22/11/2022

## AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

**N. 10 del 25/11/2022**

*(Modifica sostanziale AUA n. 3 del 26/06/2014)*

**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 07/09/2010 N. 160, FINALIZZATO AL RILASCIO DELLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (D.P.R. N. 59/2013) IN FAVORE DELLA DITTA PELLICCIA ILARIO, CON SEDE LEGALE IN STRADA PILA-S.MARTINO IN COLLE N.135 NEL COMUNE DI PERUGIA E UNITÀ PRODUTTIVA IN VIA ANNA MARIA MOZZONI, LOC. TAVERNE NEL COMUNE DI CORCIANO (PG).**

### LA RESPONSABILE DELL'AREA

**VISTA** la richiesta di procedura Modifica Sostanziale dell' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 3 del 26/06/2014 ai sensi del DPR 59/2013 presentata dalla ditta **PELLICCIA ILARIO**, con sede legale in Strada Pila-S. Martino in Colle n.135 nel Comune di Perugia e unità produttiva in Via Anna Maria Mozzoni, Loc. Taverne, nel Comune di Corciano (PG), acquisita al protocollo dell'Ente in data 18/09/2022 con prot. n. 34783 e trasmessa alla Regione Umbria in data 28/09/2022 con prot. n. 36352 e all'ARPA e Provincia di Perugia in data 28/09/2022 con prot. n. 36353;

**VISTA** l'autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 23/10/2018 dal Comune di Corciano, già modifica sostanziale dell'AUA n. 3 del 26/06/2014, e l'allegata Determinazione Dirigenziale n. 10582 del 16/10/2018 della Regione Umbria, per gli scarichi di acque reflue, le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico e le operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

**CONSIDERATO** che la ditta, con la suddetta istanza, ha richiesto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, la modifica del titolo abilitativo della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, per l'aumento dei quantitativi di rifiuti autorizzati da 58.200 ton/anno a 117.000 ton/anno;

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:**

- il progetto prevede anche un aumento di 8.000 mq della superficie attuale dello stabilimento da destinare a deposito di inerti di cava ed aggregati riciclati;
- nel sito produttivo oggetto del presente atto, viene svolta attività di messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi e produzione di "misto cementato";

**PRESO ATTO** che a seguito del trasferimento delle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. n. 10/2015 – All. A par. I e della DGR n. 1386 del 23/11/2015 "Trasferimento del personale preposto alle funzioni, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21/10/2015", l'Autorità competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è la Regione Umbria;

**VISTO** l'atto dirigenziale n. 12020 del 18/11/2022 adottato dalla Regione Umbria, fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del predetto atto, assunto agli atti di questo Ufficio in data 22/11/2022 prot. n. 43521 con cui determina:



# COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

LA RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAPE

1. **di adottare**, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4, del D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, in favore della ditta PELLICCIA ILARIO, con sede legale in Strada Pila - S. Martino in Colle n.135 nel Comune di Perugia e unità produttiva in Via Anna Maria Mozzoni, Loc. Taverne, nel Comune di Corciano (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
  - art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D. Lgs 152/2006;
  - art. 3, comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
  - art. 3, comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art.8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n.447;
  - art. 3, comma 1, lettera g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
2. **di vincolare** l'autorizzazione al rispetto, da parte della ditta PELLICCIA ILARIO, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:
  - SCARICHI
    - ALLEGATO SCARICHI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - EMISSIONI IN ATMOSFERA
    - ALLEGATO EMISSIONI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - IMPATTO ACUSTICO
    - ALLEGATO ACUSTICA 1 e ALLEGATO ACUSTICA 2: parere favorevole (prot. n. 40206 del 27/10/2022) del Comune di Corciano (PG), allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - RIFIUTI
    - ALLEGATO RIFIUTI: parere favorevole (prot. n. 32936 del 17/10/2022) della Provincia di Perugia, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
4. **di dare atto altresì** che la presente autorizzazione sostituisce la precedente, , rilasciata con D.D. 10582 del 16/10/2018 della Regione Umbria;
5. **di dare atto infine** che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Corciano;
6. **di stabilire** che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo opportunamente registrato secondo le modalità di legge – attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
7. **di stabilire altresì** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
8. **di stabilire infine** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:



# COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

LA RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAPE

- le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
- 9. **di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;
- 10. **di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Corciano (PG), per il rilascio del titolo;
- 11. L'atto è immediatamente efficace.

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante *“Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”* a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35, in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTA** la DGC. n. 7 del 29/01/2016 – Allegato N (Funzionigramma del Comune di Corciano) e allegato O (Organigramma del Comune di Corciano) – di approvazione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO:**

- La L.R. n. 10/2015 art. 2, comma 1 – All. A par.I e della DGR n. 1386 del 23/11/2015 *“Trasferimento del personale preposto alle funzioni, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21/10/2015”* alla Regione Umbria;
- Il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- La L. 447/1995 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- La DGR 6 settembre 2006, n. 1492 *“Direttiva Tecnica regionale “Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b) e c) del D.Lgs 152/06 e da piccole aziende agroalimentari; dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di cui al D.Lgs. 99/92; dei reflui delle attività di piscicoltura”*;
- La DGR 7 Dicembre 2005, n. 2052;
- Il DPR 59/2013;
- Il PCCA del Comune di Corciano;
- Decreto del Sindaco n. 2 (R.G. n. 2) del 20/01/2022;

## RILASCIA

Alla ditta **PELLICCIA ILARIO**, con sede legale in Strada Pila-S. Martino in Colle n.135 nel Comune di Perugia e unità produttiva in Via Anna Maria Mozzoni, Loc. Taverne, nel Comune di Corciano (PG)



# COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

LA RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAPE

## AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

**N. 10 del 25/11/2022**

*(Modifica sostanziale AUA n.3 del 26/06/2014*

*già modifica sostanziale del 23/10/2018)*

come determinato dalla Regione Umbria – Giunta Regionale – Direzione Regionale Governo del territorio, ambiente, protezione - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazione ed autorizzazioni ambientali, con D.D. n. 12020 del 18/11/2022, e i suoi allegati, assunta quale parte integrante e sostanziale del predetto atto, e vincolata al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:

### SCARICHI

- ALLEGATO SCARICHI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

### EMISSIONI IN ATMOSFERA

- ALLEGATO EMISSIONI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

### IMPATTO ACUSTICO

- ALLEGATO ACUSTICA 1 e ALLEGATO ACUSTICA 2: parere favorevole (prot. n. 40206 del 27/10/2022) del Comune di Corciano (PG), allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

### RIFIUTI

- ALLEGATO RIFIUTI: parere favorevole (prot. n. 32936 del 17/10/2022) della Provincia di Perugia, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto.

**La presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del presente rilascio.**

LA RESPONSABILE

Area Urbanistica - Edilizia Privata – SUAPE

*Arch. Cecilia Gaggiotti*

*(Doc. firmato digitalmente, D. Lgs. 82/2005)*



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12020 DEL 18/11/2022

**OGGETTO:** Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Pelliccia Ilario, con sede legale ubicata in strada Pila-San Martino in Colle n. 135 nel Comune di Perugia (PG) ed unità produttiva ubicata in via Anna Maria Mozzoni, loc. Taverne nel Comune di Corciano (PG)

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Visti**

- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";

- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116";
- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative";
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 "Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015";
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

**Premesso** che il SUAPE del Comune di Corciano trasmetteva, tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0), al prot. n. 216172 del 28/09/2022 della Regione Umbria, l'istanza con la quale la Ditta Pelliccia Ilario, con sede legale ubicata in strada Pila-San Martino in Colle n. 135 nel Comune di Perugia (PG), ha richiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 23/10/2018, già modifica sostanziale dell'AUA n. 3 del 26/06/2014, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento produttivo ubicato in via Anna Maria Mozzoni, loc. Taverne nel Comune di Corciano (PG);

**Vista** l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 23/10/2018 dal Comune di Corciano, già modifica sostanziale dell'AUA n. 3 del 26/06/2014, e l'allegata Determinazione Dirigenziale n. 10582 del 16/10/2018 della Regione Umbria, per gli scarichi di acque reflue, le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico e le operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

**Considerato** che la ditta, con la suddetta istanza, ha richiesto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, la modifica del titolo abilitativo della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, per l'aumento dei quantitativi di rifiuti autorizzati da 58.200 ton/anno a 117.000 ton/anno;

**Considerato** che il progetto prevede anche un aumento di 8.000 mq della superficie attuale dello stabilimento da destinare a deposito di inerti di cava ed aggregati riciclati;

**Considerato altresì** che nel sito produttivo viene svolta attività di messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi e produzione di "misto cementato";

**Valutato** il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;

**Ritenuto** di far riferimento alla normativa vigente in materia, per i singoli titoli abilitativi richiesti;

**Visto** che

- relativamente al titolo per lo scarico industriale contenente sostanze pericolose non recapitante in pubblica fognatura, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- relativamente al titolo per le emissioni in atmosfera, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- relativamente al titolo per l'impatto acustico, il soggetto competente in materia è il Comune di Corciano;
- relativamente al titolo in materia di rifiuti, il soggetto competente in materia è la Provincia di Perugia;

**Vista** la conclusione positiva della Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Umbria, nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e s.m.i., in data 27/10/2022;

**Preso atto**

- del parere favorevole per lo scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose in corpo idrico superficiale rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportato come ALLEGATO SCARICHI;
- del parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportato come ALLEGATO EMISSIONI;
- del parere favorevole (prot. n. 40206 del 27/10/2022) in materia di acustica ambientale, rilasciato dal Comune di Corciano, riportato come ALLEGATO ACUSTICA 1 e relativo allegato riportato come ALLEGATO ACUSTICA 2, trasmessi alla Regione Umbria tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) al prot. n. 239901 del 27/10/2022;
- del parere favorevole (prot. n. 32936 del 17/10/2022) rilasciato dal Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Patrimonio – Ufficio Territorio e Pianificazione della Provincia di Perugia, acquisito dalla Regione Umbria al prot. n. 232004 del 17/10/2022, riportato come ALLEGATO RIFIUTI;

**Dato atto** che il procedimento è stato concluso nei termini previsti;

**Atteso** che nei confronti dei sottoscrittori del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **di adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Pelliccia Ilario, con sede legale ubicata in strada Pila-San Martino in Colle n. 135 nel Comune di Perugia (PG) ed unità produttiva ubicata in via Anna Maria Mozzoni, loc. Taverne nel Comune di Corciano (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
  - art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
  - art. 3 comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
  - art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
  - art. 3 comma 1, lettera g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
2. **di vincolare** l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta Pelliccia Ilario, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:

### SCARICHI

- ALLEGATO SCARICHI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

### EMISSIONI IN ATMOSFERA

- ALLEGATO EMISSIONI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

### IMPATTO ACUSTICO

- ALLEGATO ACUSTICA 1 e ALLEGATO ACUSTICA 2: parere favorevole (prot. n. 40206 del 27/10/2022) del Comune di Corciano, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

### RIFIUTI

- ALLEGATO RIFIUTI: parere favorevole (prot. n. 32936 del 17/10/2022) della Provincia di Perugia, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
  4. **di dare atto altresì** che la presente autorizzazione sostituisce la precedente, rilasciata con D.D. n. 10582 del 16/10/2018 dalla Regione Umbria;
  5. **di dare atto infine** che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Corciano;
  6. **di stabilire** che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo -opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
  7. **di stabilire altresì** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
  8. **di stabilire infine** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
    - le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
    - lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
  9. **di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;
  10. **di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Corciano, per il rilascio del Titolo;
  11. L'atto è immediatamente efficace



Perugia lì 17/11/2022

L'Istruttore  
Monia Velloni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 17/11/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Gianluca Bonaccini

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/11/2022

Il Dirigente  
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



## **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta Pelliccia Ilario - Istanza modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la ditta Pelliccia Ilario, con sede legale in Perugia (PG), strada Pila – San Martino in Colle n. 135, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Corciano e pervenuta tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) alla Regione Umbria al prot. n. 216172 del 28/09/2022, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 23/10/2018, già modifica sostanziale dell'AUA n. 3 del 26/06/2014, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento sito in Comune di Corciano, fraz. Taverne, via A. Mozzoni (Foglio n. 26 part.lla n. 933, 935, 931, 939, 937, 662, 650, 651, 660, 668, 664, 770, 771, 774, 776);

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAPE del Comune di Corciano alla ditta Pelliccia Ilario in data 23/10/2018, già modifica sostanziale dell'AUA n. 3 del 26/06/2014, a seguito della Determinazione Dirigenziale n. 10582 del 16/10/2018 della Regione Umbria;

**CONSIDERATO** inoltre che, sulla base del progetto di modifica sostanziale presentato che comporta l'aumento della superficie dello stabilimento autorizzato e delle relative aree scolanti, è necessario procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso Cainone), delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, costituite dalle acque reflue di dilavamento dell'area di messa in riserva e recupero rifiuti avente una superficie di 13.000 mq, della piazzola che ospita l'impianto di produzione di "misto cementato" avente una superficie di 200 mq e del nuovo piazzale di deposito di inerti di cava e aggregati riciclati avente superficie di 8.000 mq, previo trattamento con vasca di decantazione esistente (35 mc);

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTO** il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

**VISTA** la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021";

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Pelliccia Ilario è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Pelliccia Ilario, con sede legale in Perugia (PG), strada Pila – San Martino in Colle n. 135, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso Cainone) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, zinco, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, provenienti dallo stabilimento richiamato in premessa, sito in Comune di Corciano, fraz. Taverne, via A. Mozzoni (Foglio n. 26 part.lla n. 933, 935, 931, 939, 937, 662, 650, 651, 660, 668, 664, 770, 771, 774, 776), costituite dalle acque reflue di dilavamento dell'area di messa in riserva e recupero rifiuti avente una superficie di 13.000 mq, della piazzola che ospita l'impianto di produzione di "misto cementato" avente una superficie di 200 mq e del nuovo piazzale di deposito di inerti di cava e aggregati riciclati avente superficie di 8.000 mq, previo trattamento con vasca di decantazione esistente (35 mc), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Entro 30 giorni dal rilascio del presente atto, inviare alla Regione Umbria, Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato che dimostri, sulla base del volume dell'intero evento meteorico che interessa la superficie scolante servita dalla rete delle canalette superficiali, l'adeguatezza della capacità della vasca di decantazione esistente. In caso di insufficiente



volume di decantazione, l'impianto di trattamento dovrà essere adeguato entro 6 mesi dal rilascio del presente atto;

- b) Innalzare il livello dello scarico in uscita, dopo il passaggio e stazionamento delle acque reflue nella vasca di decantazione;
- c) Mantenere accessibile ed ispezionabile la vasca di decantazione e il pozzetto di ispezione e campionamento ubicato a valle della vasca stessa;
- d) I pozzetti di campionamento ed ispezione della linea fognaria devono essere mantenuti in corretto stato. Gli stessi dovranno essere segnalati, ispezionabili, accessibili in sicurezza e aventi dimensioni e caratteristiche idonee al campionamento manuale o automatico;
- e) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);
- f) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- g) Controllare, con cadenza annuale, lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta, selezionati in funzione della specifica attività svolta nello stabilimento, compreso il Saggio di Tossicità acuta. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue devono essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione;
- h) Con cadenza annuale, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Nord, Distretto Perugia-Trasimeno, apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto g). La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- i) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegate alla DGR 7 maggio 2019 n. 627, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo, per il successivo aggiornamento dell'AUA;



- j) La vasca di decantazione deve essere soggetta ad adeguata e periodica manutenzione mediante asportazione dei fanghi sul fondo, al fine di assicurare la piena efficienza di sedimentazione. Eventuali anomalie riguardanti il sistema di trattamento delle acque reflue dovranno essere segnalare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Nord, Distretto Perugia-Trasimeno;
- k) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- l) I fanghi derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;

## **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

### Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 547/2022

**Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per lavorazione di materiali inerti lapidei e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Comune di Corciano (PG), Via A. Mozzoni, della ditta PELLICCIA ILARIO, con sede legale in Comune di Perugia (PG), Strada Pila San Martino in Campo n. 135**

#### Premesso:

Che il SUAPE del Comune di Corciano ha trasmesso, tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0), al prot. n. 216172 del 28/09/2022 della Regione Umbria, l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 23/10/2018, già modifica sostanziale dell'AUA n. 3 del 26/06/2014, della ditta Pelliccia Ilario con sede legale in strada Pila-San Martino in Colle n. 135 nel Comune di Perugia e stabilimento in via Anna Maria Mozzoni, nel Comune di Corciano (PG),

#### Vista:

- L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera già rilasciata dal Comune di Corciano con A.U.A. n. 3 del 26/06/2014, successivamente aggiornata in data 23/10/2018;

#### Considerato:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

#### Ritenuto:

- di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

**Considerato** il parere favorevole del Comune di Corciano datato 24/10/2022, acquisito al protocollo regionale n. 239901 del 27/10/2022

## **DESCRIZIONE ATTIVITA'**

- la Ditta effettua attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 7.1, 7.2, 7.6, 7.11, 7.31bis, di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposte a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 214 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- l'attività esercitata all'interno dell'insediamento produttivo oggetto del presente atto consta schematicamente delle seguenti lavorazioni:
  - approvvigionamento e messa in riserva in cumuli all'aperto di terre e rocce da scavo, terre da coltivo ed inoltre di rifiuti appartenenti alle succitate categorie;
  - frantumazione e vagliatura a mezzo di impianto mobile alimentato a gasolio di terre e rocce da scavo e rifiuti di tipologia 7.1, 7.2, 7.6, 7.11 e 7.31bis;
  - stoccaggio in cumuli del materiale lavorato;
- la Ditta ha installato una centrale di betonaggio composta da:
  - n. 1 silo per stoccaggio di cemento;
  - tramogge per stoccaggio di aggregati lapidei;
  - n. 1 impastatrice per mescolazione delle materie prime con acqua;
- le emissioni derivanti dallo scarico del cemento in silo di stoccaggio vengono attivate per 12 giorni l'anno;
- nel punto di emissione E1 verrà convogliato lo sfiato del sistema di carico pneumatico del silo di stoccaggio del cemento;
- il Gestore non prevede la captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni connesse all'introduzione delle materie prime cemento ed aggregati lapidei all'interno del mescolatore, in quanto i materiali lapidei vengono introdotti umidi e il cemento introdotto direttamente, con sistema di tubature, dal silos al miscelatore caratterizzato e provvisto di sistema di bagnatura;
- il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo è attuato mediante:
  - bagnatura del materiale lapideo alimentato ai processi di frantumazione e vagliatura per mezzo di nebulizzatori d'acqua installati in corrispondenza della tramoggia di alimentazione del mulino a mascelle e del rispettivo nastro trasportatore di scarico;
  - umidificazione della viabilità interna al cantiere, delle aree di carico e scarico delle materie prime, nonché dei cumuli di materiale polverulento, per mezzo di specifico sistema automatico di nebulizzazione d'acqua;
  - realizzazione di barriera frangivento perimetrale finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;

## **PRESCRIZIONI**

- a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;
- b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello

**stabilimento;**

**d) prescrizioni di carattere generale:**

- d.1 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.2 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.3 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.4 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.5 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.6 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.7 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.8 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.9 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.10 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.11 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;
- d.12 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.13 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale A.R.P.A. Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.14 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono



- essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.15 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.16 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.17 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.18 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

**e) prescrizioni specifiche:**

- e.1 i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per il punto di emissione E1;
- e.2 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

<b>Polveri</b>		<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>Ossigeno</b>		<b>UNI EN 14789:2006</b>
<b>Umidità</b>		<b>UNI EN 14790:2006</b>
<b>Pressione</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Temperatura</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Velocità portata</b>	<b>e</b>	<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>

- e.3 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato anche mediante:
- adeguata carterizzazione dei trasporti meccanici (i.e. elevatori a tazze, trasportatori a nastro) degli impianti produttivi anche rispetto ai punti di carico e scarico;
  - mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento e loro copertura con teli plastici ancorati a terra nel caso di lunghe giacenze;
  - utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;
  - adozione di ridotte velocità di ribaltamento del cassone dei mezzi di

- trasporto e mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adequata altezza di caduta in cumulo durante lo scarico degli aggregati lapidei/rifiuti dai mezzi di trasporto;**
- mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adequata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del materiale frantumato);**
- e.4 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;**
- e.5 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;**
- e.6 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;**
- e.7 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;**

## **CONDIZIONI**

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.I. Bonaccini Gianluca



**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**

**Allegato 1**

**Ragione Sociale** **PELLICCIA ILARIO** **Unità Produttiva: Corciano** **(PG)** **Via A. Mozzoni**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Silo stoccaggio cemento	Polveri	20	mg/Nm³	1.500	0,25	12	Ambiente	6,00	0,13	-	-	Filtro a cartucce

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1	Punto emissione



AREA  
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-SUAPE

# Comune di Corciano

- Provincia di Perugia -

Alla REGIONE UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,  
AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (AIA  
E AUA PV PERUGIA)

PEC: [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)

Corciano, lì 24/10/2022

**OGGETTO:** Istanza Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), D.P.R. 59/2013, relativa alla Ditta PELLICCIA ILARIO – sede legale in strada Pila – San Martino in Colle n. 135 nel Comune di Perugia (PG) e stabilimento in Via Anna Maria Mozzoni, nel Comune di Corciano (PG).

Attività svolta: trattamento rifiuti non pericolosi.

Rif. Pratica PIATT.AUA Comune n. 10/22/AUA

Rif. Pratica PIATT.AUA Regione n. 166/2022

## Parere in materia acustica

**VISTA** l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 - Prot. n. 36352 del 28/09/2022 della Ditta Pelliccia Ilario, con sede legale in strada Pila – San Martino in Colle n. 135 nel Comune di Perugia (PG) e stabilimento in Via Anna Maria Mozzoni, nel Comune di Corciano (PG);

**VISTA** la nota della Regione Umbria – Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta in data 18/10/2022 Prot. n. 39143 con la quale è stata convocata la prima riunione Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n.241/1990, relativa all'oggetto e richiesto il parere di impatto acustico di cui all'art.8, c. 4 o c.6, della L.447/1995, di competenza del Comune di Corciano;

**VISTA** la Relazione Tecnica prot. n. 36352 del 28/09/2022 a firma del dott. Geologo Pannone Giuseppe in cui si evince quanto segue:

*“Le condizioni delle emissioni rumorose non verranno modificate. Non verranno introdotti nuovi impianti tecnologici, ne alcuna attività capace d'incidere sulle componenti d'Emissione Rumore”;*

**TUTTO CIÒ PREMESSO si ritiene valido il parere acustico già rilasciato il 13/09/2018 prot. n. 30173 di cui si allega copia.**

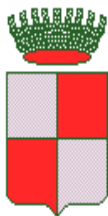
**IL TECNICO ISTRUTTORE**  
Arch. Stefano Staffa

(Doc. firmato digitalmente, D. Lgs. 82/2005)



Comune di Corciano  
Area Urbanistica - Edilizia - SUAPE  
Il Responsabile  
Arch. Cecilia Gaggiotti

(Doc. firmato digitalmente, D. Lgs. 82/2005)



# COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

Ufficio Tecnico Comunale  
Area Assetto del Territorio  
Ufficio Ambiente

Responsabile di Area Arch. Stefano STAFFA

Prot. **Comune di Corciano**

N°

del 12/09/2018

**Alla**

**REGIONE UMBRIA**

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE,  
ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (AIA e AUA)**

PEC: [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)

e p.c. Ditta PELLICCIA ILARIO

PEC: [pelliccia.ilario@pecfacile.net](mailto:pelliccia.ilario@pecfacile.net)

*Corciano (Pg), lì 12/09/2018*

**OGGETTO: Istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 59/2013 relativa alla Ditta PELLICCIA ILARIO, str. Pila – S.Martino in Colle, 135 – PG, titolare dell'attività di molitura e vagliatura inerti di cava, trattamento rifiuti di cui al D.lgs. 22/98, formazione di misti cementati; Precedenti autorizzazioni: AUA N. 3, COMUNE DI CORCIANO del 26/06/2014;**

**Rif. Comune di Corciano: 23349/2018;**

**Rif. Regione Umbria: 257/2018**

***Parere in materia acustica***

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO**

**VISTA** la richiesta (Prot. n. 23349 del 10/07/2018) in procedura AUA ai sensi del DPR n. 59/2013 della Ditta **PELLICCIA ILARIO** con sede legale in str. Pila – S.Martino in Colle, 135 – PG per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3/2014 rilasciata dal Comune di Corciano;

**VISTA** la nota della Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) pervenuta in data 29/08/2018 Prot n. 28587 con cui è stata convocata la I riunione di conferenza di servizi relativa all'oggetto e richiesto il parere in materia acustica di competenza del Comune di Corciano;

**CONSIDERATO** che la zona in cui si trova l'insediamento produttivo rientra nella classe “**V-AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI**”, così come individuata dal vigente PCCA comunale, con valori limite di immissione in 70 dB(A) e di emissione in 65 dB(A) nel periodo diurno (06:00-22:00);

**ACCERTATO** che l'attività in esame non rientra tra quelle catalogate “a bassa rumorosità” di cui al DPR 227/2011;

**COMUNE DI CORCIANO**

C.so Cardinal Rotelli, n°21 – 06073 Corciano (PG)

Tel: 075.518.81; Fax: 075.518.82.37; C.F. e P.IVA : 00430370544

email: [s.staffa@comune.corciano.pg.it](mailto:s.staffa@comune.corciano.pg.it) ; [info@comune.corciano.pg.it](mailto:info@comune.corciano.pg.it)

**VISTO il comma 5 dell'art. 8, L. 447/95** “La documentazione di cui ai commi 2, 3 e 4 è resa sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l), con le modalità di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.”;

**VISTO** quanto previsto dal DPR 28/12/2000 n. 445;

**ACQUISITA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'esercizio di attività che producono impatto acustico ai sensi dell'art. 8, DPR 447/95, c. 4 e 5 ed art. 4, c. 2, DPR 227/2011 (All. E1/B), con quale si attesta che le attività svolte all'interno del sito di cui in oggetto non producono emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal PCCA del Comune di Corciano e pertanto lo stabilimento è conforme sotto il profilo acustico con la classificazione dell'area in cui è inserito e con le eventuali aree limitrofe maggiormente tutelate.

**CONSIDERATO** che tutte le attività della ditta PELLICCIA ILARIO. si svolgono solo in orario diurno (dalle 6:00 alle 22:00);

**PRESO ATTO** di quanto dichiarato in relazione tecnica circa l'omologazione delle macchine operatrici per quanto previsto dalla ISO 3746;

**VISTO** il Piano di Classificazione Acustica (PCCA) e con esso il relativo Regolamento di Attuazione approvato con DCC n. 91/2009;

**CONSIDERATO** che il PCCA è stato sottoposto a revisione e che a seguito di questo il nuovo regolamento è stato adottato con DCC del 28.04.2014 n. 25 secondo le procedure previste dall' ex art. 7 del R.R. 1/2004 (oggi sostituito dal R.R. 2/2015) ed approvato con DCC del 28.08.2014 n. 71;

**VISTA** la normativa regolante la materia dell'inquinamento acustico ed in particolare:

- DPCM 01.03.91;
- DPCM 14.11.97;
- L. 447/95;
- L.R. 1/2015 “Testo unico governo del territorio e materie correlate”;
- R.R. 2/2015 “Norme regolamentari attuative del testo unico”;

**RICHIAMATO** il provvedimento sindacale n. 14 (r.g. n. 15) del 13/06/2018, con il quale sono state attribuite la posizione organizzativa e le funzioni dirigenziali dell'Area Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

**VISTA** la L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

per quanto di competenza sulla documentazione di impatto acustico presentato dalla ditta Ditta **PELLICCIA ILARIO** con sede legale in str. Pila – S.Martino in Colle, 135 – PG, relativamente al sito produttivo di cui in oggetto.



**IL RESPONSABILE**  
**dell'Area Assetto del Territorio**  
Arch. Stefano Staffa

(Documento firmato digitalmente, D. Lgs  
82/05)



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO**  
**UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE**  
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) [territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it](mailto:territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it)

---

**ALLEGATO RIFIUTI**

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g

**Comunicazione di esercizio**

Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

---

**Ditta Individuale: PELLICCIA ILARIO**, iscritta al n. **308/04** nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D. M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 e ss.mm.ii.;

**C. F.:** PLLLR154C24E975T;

**P. Iva:** 00426350542;

**Sede legale:** Strada Pila – S. Martino in Colle n. 135, fraz. Pila, (PG);

**Impianto:** Via Anna Maria Mozzoni, Corciano, (PG);

---

**Istruttoria**

**VISTA** la nuova istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59) n. 03 del 26/06/2014, già modificata il 23/10/2018, presentata dalla ditta in oggetto al SUAPE del Comune Corciano e protocollata al n. 34783 del 18/09/22;

**CONSIDERATA** la suddetta documentazione, inviata dal SUAPE del Comune Corciano in data 28/09/2022 alla Provincia di Perugia e protocollata ai numeri: 30711 e 30714;

**CONSIDERATO** che il sig. **Pelliccia Ilario**, nato a Marsciano (PG) il 24.03.1954, residente nel comune di Perugia, in strada Pila – S. Martino in Colle, n. 135, in qualità di Legale Rappresentante della ditta individuale Pelliccia Ilario, ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3 del 26/06/2014 e successiva del 23/10/2018, per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sopraindicato, censito al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Corciano, al Foglio n. 26, Part.ile n. 645p – 830 – 831 – 833 – 834 – 662;

**ACCERTATO** che l'istanza di modifica sostanziale dell'A.U.A. presentata dalla ditta individuale Pelliccia Ilario, relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO**  
**UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE**  
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) [territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it](mailto:territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it)

---

conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa:

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, a favore della ditta individuale **Pelliccia Ilario**, iscritta al numero **308/04** nel registro provinciale, con le seguenti prescrizioni:

1. la ditta potrà effettuare le **operazioni di recupero**, indicate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, delle tipologie riportate nella seguente Tabella, rispettando le attività, le quantità di seguito indicate:

**TABELLA A**

<b>TIPOLOGIA (D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)</b>	<b>OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)</b>	<b>QUANTITA' MASSIMA STOCCABILE (tonnellate/anno)</b>	<b>QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (tonnellate/anno)</b>
<b>7.1*</b>	<b>R5 - R13</b>	<b>7.500</b>	<b>67.000</b>
<b>7.2*</b>	<b>R5 - R13</b>	<b>200</b>	<b>1.000</b>
<b>7.6*</b>	<b>R5 - R13</b>	<b>5.000</b>	<b>30.000</b>
<b>7.11*</b>	<b>R5 - R13</b>	<b>2.000</b>	<b>5.000</b>
<b>7.31bis*</b>	<b>R5 - R13</b>	<b>1.500</b>	<b>14.000</b>

\*Tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici CER previsti dalla stessa.

2. l'impianto dovrà essere conforme ai requisiti dell'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998;





**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO**  
**UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) [territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it](mailto:territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it)

---

3. l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto dei documenti e degli elaborati progettuali depositati in atti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.1998;
4. la Ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e ss.mm.ii. per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero; l'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto ed il recupero di materia R5 dovrà avvenire ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M.;
5. la ditta per l'esercizio delle operazioni comunicate, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018, dovrà prestare, prima dell'effettivo avvio delle operazioni di recupero, a favore della Provincia di Perugia, Piazza Italia, 11 – P.IVA 00443770540, la garanzia finanziaria **con una delle seguenti modalità:**
  - a. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del Regio Decreto 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i.;
  - b. polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; a tale riguardo si farà riferimento all'autorizzazione rilasciata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo o dagli elenchi da questo pubblicati (IVASS);

La durata della presente dovrà essere pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1 (uno). Il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.

Le garanzie, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, dovranno avere validità, ai fini degli obblighi derivanti dalla medesima autorizzazione, sino a un anno dalla data di scadenza dell'autorizzazione; decorso tale termine devono intendersi automaticamente svincolate.

6. è fatto obbligo alla ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (PEC: [provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it)) qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;
7. la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
8. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO**  
**UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) [territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it](mailto:territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it)

---

9. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
10. di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/2006 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

**N.B.:** I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, saranno trattati in ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2013, n. 196.

Perugia, 12 Ottobre 2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO  
**Ing. Stefano Torrini**

(documento firmato digitalmente)